## Pepe Verde dal 1987 il Bio a Milano



## **Cascina Basmetto:** ritorna il progetto dei 435 nuovi alloggi

di Alessandro Santini

Anche se il numero di alloggi che a Milano rimangono inutilizzati ha raggiunto numeri elevatissimi, la fame di nuove costruzioni non si è mai affievolita, come se fosse un obbligo ricoprire ogni singolo metro quadrato della città, senza considerare la reale utilità di una costruzione, le sue conseguenze sulla zona e la volontà dei cittadini coinvolti. È di qualche giorno fa la notizia del rispolvero di un vecchio progetto che sembrava accantonato: la costruzione di 435 alloggi nel quartiere Basmetto. L'area interessata è quella che circonda l'omonima cascina, una delle realtà che, nella nostra zona, riescono a coniugare produzione agricola e vicinanza alla città, il chilometro zero che dovrebbe essere sostenuto e che invece viene continuamente messo in pericolo da una situazione che non permette la progettazione a lungo termine. Già nel 2012 il comitato Basmetto aveva raccolto più di 500 firme per opporsi al progetto e ottenuto dal Comune, attraverso l'allora assessore all'Urbanistica, Lucia De Cesaris, l'impegno per il trasferimento delle volumetrie in un'altra area limitrofa, non agricola. Ora che anche sul sito del costruttore i 435 alloggi sono tornati nella sezione dei progetti futuri, il Comitato è pronto a mobilitarsi per l'ennesima volta, non solo per la salvaguardia della Cascina, ma anche perché uno dei problemi del quartiere è la mancanza di servizi, che sarebbe evidentemente aggravata nel caso in cui si aggiungessero nuove costruzioni.



La Cascina Basmetto

## **Darsena Service srl**



CONTABILITA' E ASSISTENZA FISCALE

professionisti al servizio dei tassisti milane via Francesco De Sanctis 43 - 20141 Milano tel 02.8463324 fax 02.8467661 www.darsenataxi.it email: darsena@darsenaservice.it lun-giov: 9:00-12:30/15:00-18:00 ven: 9:00-12:30/pomeriggio chiuso

Vieni a trovarci ... chiedi informazioni Visita il nostro sito

# LA CONCA

www.laconca.org

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

anno XXIV - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

- NOVEMBRE 2017 - COPIA GRATUITA

## La riapertura del Micrò, un impulso alla partecipazione

di Mario Donadio

ra iniziato tutto con l'assegnazione del Micrò attraverso un bando, il percorso che ha visto un gruppo di associazioni prendersi carico dello spazio bar sito nel complesso Chiesa Rossa. Da allora sono stati messi in scena più di un centinaio di eventi, dai più piccoli ai più grandi, che hanno visto l'intercalarsi di mercatini, concerti e spettacoli. Chi conosce il parchetto, sa quanto, famiglie e bambini amino frequentarlo soprattutto nei periodi estivi.

Tutto è filato liscio sino a quando il Micrò, in seguito alla chiusura per ristrutturazione della Biblioteca Chiesa Rossa, è rimasto l'unico riferimento attivo. Ma una successione di eventi, non per vincitori del bando alla decisione di prendersi una pausa riflessi-

va, chiudendo la struttura. Da quel momento sui social network, si sono scatenate una serie di discussioni che hanno stimolato il Municipio 5 ad indire una commissione sul caso.

Nel giorno dell'incontro, sono intervenute istituzioni ed associazioni responsabili del progetto che hanno convenuto la necessità di essere uniti nel rilancio del progetto iniziale che doveva vedere quel luogo quanto più partecipato. Una formula che preveda anche agevolazioni per associazioni e/o altre realtà esterne che desiderino realizzare eventi al Micrò.

Tutti i presenti hanno manifestato pertanto la loro intenzione di farsi promotori di tale impegno, affinché il complesso della Chiesa Rossa divenga ancor più presidiato. Solo così è sperabile di poter stimolare una partecipazione ancor più massiva di cittadiultimo la registrazione di casi di furto che hanno preso di mira ni. Non ultimo il sensibilizzare questi ultimi affinché quel luogo proprio il bar Micrò, hanno recentemente portato il gruppo di divenga sempre più punto di riferimento sociale, aspetto di cui oggigiorno la zona e la città intera ha molta necessità.



Il portico della Cascina Chiesa Rossa, sullo sfondo l'ingresso del Micrò

## **ALL'INTERNO**

Aperta Casa Emergency al Ticinese pag 2

Chiusura del Poliambulatorio di via Ripamonti pag 3

La Mafia secondo Umberto Santino pag 5

Orti Selvanesco: si cambia? pag 6

Poeticamente 2018 pag 7



AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE, SUCCESSIONI, CAF PATRONATO CONSULENZA LEGALE

Dal 2005 in tutta la zona Sud di Milano e comuni limitrofi amministriamo condomini, gestiamo pratiche fiscali e di patronato a sostegno del reddito.

Via Gratosoglio 60 20142 Milano tel. 02-36587328

328-8811593 mail info@amministrazioneprincipe.it

f amministrazioneprincipe



#### CENTRO ODONTOIATRICO , DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.

Via F.lli Fraschini 8/10 (angolo via D'Ascanio) - Milano Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia

Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchisas.it

1º visita con radiografia panoramica e preventivo GRATIS

Finanziamenti pluriennali agevolati oppure a tasso zero fino a 24 mesi.

Una equipe di odontoiatri specializzati in conservativa, protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio, implantologia computer guidata con carico immediato, ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser

#### Biciclette free floating, una pietra di paragone

finire lo stato di civiltà di un paese, per esempio su come si trattano i bambini, sulle discriminaaltrettanti modi di misurarlo, per esempio assistendo a una riunione condominiale (esercizio imprescindibile per chiunque voglia dedicarsi alla politica). Dal mese scorso ne possiamo aggiungere uno in più, almeno a Milano.

In ottobre sono comparse le biciclette cosiddette free floating, cioè biciclette ad uso pubblico gestite con un sistema completamente automatico che consente di noleggiare la bicicletta più vicina disponibile e lasciarla, dopo averla usata, dove si vuole. Ora, il dove si vuole è stato, e non da pochi, interpretato nella maniera più estesa, che più estesa non si può. Così sono state trovate biciclette nel Naviglio Grande (ripescate dai canottieri della San Cristoforo), in una fontana alla Barona e una è stata addirittura trovata appesa al ramo di un albero. E la nostra zona non ha fatto eccezione: se ne sono viste di buttate a terra con i parafanghi distorti o le catene sfilate, qualcuna imbrattata di vernice blu, altre omaggiate con scritte demenziali, altre ancora con le ruote deformate. Le più colpite sono state le biciclette gialle della Ofo, che fino al 31 ottobre potevano essere prese gratuitamente (in offerta lancio) dito. Le bici rosse della Mobike sono state inve-

Nel pensiero comune ci sono molti modi per de- ce prese molto meno di mira, perché da subito il gestore ha chiesto di essere pagato, sia pure a tariffa ridotta, costringendo il cliente a fornire gli zioni di genere o sul livello delle scuole. Ci sono estremi della carta di credito. Inoltre Mobike ha attivato un sistema premiale a punti per il quale chi non rispetta le regole perde punti e finisce per pagare di più, mentre chi le rispetta, i punti li guadagna ottenendo sconti.

La trasgressione più diffusa che riguarda sia le gialle che le rosse, è il parcheggio fuori dalle regole: di traverso sui marciapiedi o in luoghi di transito vietati, in cortili o garage privati (cosa che ovviamente ne impedisce l'uso agli altri utenti) o più semplicemente in divieto di sosta.

In buona sostanza, l'interpretazione dilatata del dove si vuole, coperta dall'iniziale anonimato, ha messo in mostra il nostro stato di civiltà. Si dirà che si tratta di una minoranza di incivili, di ragazzate; che la novità dell'offerta ha stimolato l'esuberanza di alcuni; che passato il periodo di rodaggio, scemato l'entusiasmo dei primi tempi tutto rientrerebbe nella norma. Lo speriamo, anche se oggigiorno le manifestazioni di maleducazione quando non di pura e semplice idiozia, con la cassa di risonanza fornita dai moderni mezzi di informazione, si diffondono in un baleno e trovano facilmente imitatori. Sembra ormai evidente che la globalizzazione globalizza anche senza dover lasciare il numero della carta di cre- comportamenti irrazionali di ncivili: la cronaca lo dimostra giorno dopo giorno.

#### Bilancio Partecipativo: al via la fase delle proposte

alla Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open Data, si è tenuto un incontro presso la Biblioteca Tibaldi con lo scopo di far conoscere agli interessati le procedure per accedere al Bilancio Partecipativo, nonché per aggiornare sullo stato

Alla presenza di una quindicina di cittadini, i referenti del Consorzio Empatia, incaricato di gestire la piattaforma dedicata, hanno illustrato i vari passaggi e le tempistiche del programma, ed hanno dato dimostrazione pratica su come accedere al portale che consente a chiunque lo voglia di pubblicare il proprio progetto. Al momento nel quale viene scritto questo articolo, le proposte pervenute per il nostro Municipio sono 6, ma c'è tempo sino al 30 novembre per presentare le proprie idee.

Conclusa questa fase iniziale di raccolta delle proposte, ci sarà una prima verifica delle stesse, che dovranno conformarsi a tre criteri di ammissibilità: dovrà trattarsi di opera pubblica o di acquisto di beni durevoli; l'opera dovrà essere interamente collocata all'interno del Municipio; la previsione di spesa non potrà essere inferiore a 100 mila euro né superiore a 500 mila (budget 2015. massimo assegnato ad ogni singolo Municipio). Per orientare i cittadini meno esperti nella stima di spesa, seppure approssimativa, che viene richiesta per la presentazione del proprio progetto, è possibile consultare il listino prezzi del Comune, che fornisce informazioni sul valore in termini monetari delle singole opere.

Le proposte che supereranno la verifica di am- sieme X Milano Municipio 5

via G. da Cermenate 35/a 20141 Milano – info@laconca.org - 028266815

Coordinamento grafico e impaginazione: Barbara Di Landro e Pietro Salamone

Reg. al Tribunale di Milano n. 410 del 22.6.1996 Sede legale: via Neera 7 20141 Milano Cod. Fisc. 97182400156 P. Iva 12051280159

Pubblicità: Marilena 333.7029152 Stampa: Tipografia Real Arti-Lego S.A.S Di Sabatino Raimondo & C. • Corbetta (Mi)

Progetto grafico: Cristina Carli

Santini, Daniela Zucchi

Martedì 7 novembre, su invito dell'Assessorato missibilità, diventeranno progetti veri e propri, ed i cittadini proponenti potranno essere contattati dai tecnici del Comune incaricati della progettazione, per valutare insieme la soluzione di eventuali criticità.

> Infine, si passerà alla fase delle votazioni, che si terranno nel mese di marzo 2018; ogni cittadino avrà a disposizione tre voti da attribuire a tre diverse proposte. Ai voti dei cittadini si potranno sommare due bonus, che incrementeranno del 10% i voti conseguiti da ciascuna proposta. Il primo bonus viene attribuito dal Comune e premierà i progetti che prevedono l'abbattimento di barriere architettoniche; il secondo viene attribuito dal Municipio 5 che, con una delibera di Giunta, ha stabilito di riconoscere come criteri di premialità l'attenzione alla sicurezza stradale e alla viabilità, le opere all'interno degli edifici scolastici e la tutela del verde; per l'ottenimento del bonus municipale è sufficiente la sussistenza di uno solo dei criteri. Inoltre, il bonus comunale e quello municipale sono cumulabili.

Sul sito del Bilancio partecipativo sarà anche possibile, aprendo un apposito link, monitorare la realizzazione dei progetti vincitori dell'edizione

In conclusione, non possiamo non evidenziare con soddisfazione il più accentuato coinvolgimento del Municipio, quale naturale interlocutore del cittadino che, attraverso questa opportunità, può sentirsi protagonista della tutela e della cura del proprio territorio. Michela Fiore\*

\*Presidente Commissione Bilancio - Gruppo In-

## **Aperta Casa Emergency** al Ticinese

di Maurizio Ghidoli

Dalla metà di settembre è stata aperta una nuova e bella sede di Emergency precisamente in via Santa Croce, di fianco alla Basilica di San Eustorgio, chiamata appunto Casa Emergency, che è intenzione degli attivisti dell'Associazione aprire anche alla cittadinanza.

La maggior parte degli spazi è occupata da uffici e stanze adibite a una sorta di centrale operativa dove vengono gestite le varie realtà dove opera l'organizzazione.

Da precisare però, che in questa sede non ci sarà un ambulatorio medico, bensì degli spazi a disposizione della cittadinanza quali una biblioteca, denominata della Pace, un'aula studio dotata di connessione wi-fi, una sala polivalente da 130 posti per convegni o eventi, e una sala ristoro che verrà data in gestione a una cooperativa sociale, oltre al bel giardino.

"În pratica possiamo accogliere proposte di eventi o altro, provenienti dal territorio, basta che siano in linea con gli obiettivi e le finalità di Emergency", sostiene Susanna Barnabà, portavoce dell'organizzazione.

aperto uno sportello di orientamento sociosanitario al servizio di tutti, che avrà un'attività prevalentemente di consulenza, ma non un ambulatorio medico. Emergency si è già dotata di una struttura sanitaria mobile quale il politruck, una sorta di camion con annesso un ambulatorio medico, attivo a Milano dall'ago-

"Qui ci sarà solo uno sportello di consulenza, spesso le persone, soprattutto stranieri ma non solo, non sono a conoscenza delle possibilità offerte dal nostro Servizio Sanitario Nazionale. I nostri operatori aiuteranno i cittadini ad accedervi nel migliore dei modi e, se del caso, accompagnandoli nelle strutture sanitarie più idonee, oppure, se necessario, indirizzandoli all'ambulatorio mobile. Emergency non vuole e non può sostituirsi al Servizio Sanitario Nazionale" spiega Susanna.

La nuova sede sarà anche di stimolo per tessere una rete di relazione con realtà della zona, sia partecipando a un bando per la pianificazione di eventi nel quartiere Ticinese, sia collaborando con realtà sociali operanti nella zona come l'Associazione di quartiere Tikosca, Inoltre, dal prossimo anno, a gennaio, verrà Terre di Mezzo, Solidando, Naga e altre.



La nuova sede di Emergency di via Santa Croce. Foto di Jacopo Salvi



CARROZZERIA LUSITANIA

di Mariani Luigi & C. s.n.c.

Via Lusitania, 4 **20141 MILANO** 02 89511313 Part. Iva 02863400152

carrozzerialusitania@hotmail.com

Le fotografie sono di Maurizio Ghidoli La Conca rispetta il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e ha Questo cosa significa

Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano.

In redazione: Alice Allievi, Leonardo Brogioni, Gabriele Cigognini, Mario Donadio, Maurizio Ghidoli, Guglielmo Landi, Angelo Negri, Alessandro

Hanno collaborato a questo numero: Natascia Tosoni, Ivo Borgonovo, Michele Bisaccia, Ottaviano Nenti, Lucia Audia, Silvia Mollo, Michela Fiore,

il suo ISSN: 2284-4147.

Il deposito legale deve: assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.

## Chiusura del poliambulatorio di via Ripamonti, parte la raccolta firme dei cittadini.

di Natascia Tosoni\*

Una cattiva notizia per i cittadini del Municipio 5: da dicembre chiuderà il poliambulatorio di via Ripamonti: 19 medici specialisti (tra cui Cardiologia, Dermatologia, Ecocardiografia, Oculistica, Ortodonzia infantile. Ostetricia e Ginecologia, oltre ad un ambulatorio prelievi con accesso diretto e un servizio di accettazione), saranno trasferiti su quattro centri diversi, costringendo i cittadini a peregrinare. Occorre ricostruire la vicenda, che ha lasciato sgomento e preoccupazione nei cittadini e per cui, come gruppo Insieme X Milano, è stata presentata in Consiglio Comunale un'interro-

Tutto nasce da un'operazione ancora poco chiara per le casse pubbliche, decisa nel 2014 dalla giunta Maroni, per la vendita della Asl di corso Italia 19. Da qui parte un "gioco del domino" di ricollocazioni dei servizi territoriali: si svende la sede storica di Corso Italia dell'ex ASL a 25 milioni di euro a Cassa depositi e Prestiti che rivende a 38 ml di euro, una differenza consistente trattandosi di soldi pubblici, a maggior ragione visto che, nell'attesa di una nuova sede, Regione ne paga ancora l'affitto. L'assessore regionale

alla sanità Gallera, a maggio 2017 rispondendo ad un'interrogazione della consigliera PD Valmaggi sulla vendita dello stabile di corso Italia e sulle ricollocazioni dei servizi territoriali, indicava il trasferimento delle attività di psichiatria (afferenti alla Fondazione IRCCS Ca' Granda) in via Ripamonti, ma nulla anticipava del trasferimento del poliambulatorio.

Una sanità pubblica che si allontana dai territori, a favore delle strutture private che spuntano come funghi. Le cifre ci parlano di un lento declino dei poliambulatori pubblici. Secondo i dati elaborati dal quotidiano Repubblica nel 2015 su fonti ATS Milano (ex ASL), i venti poliambulatori di Milano hanno erogato un milione e 635.487 prestazioni, tra visite ed esami di specialistica ambulatoriale. Ebbene, nel 2016, a oltre un anno dalla riforma Maroni, le prestazioni sono scese di oltre 200 mila unità. La riforma della sanità che doveva potenziare il territorio sta privilegiando le prestazioni ospedaliere e la spesa nella sanità privata, con buona pace dei poliambulatori, dei loro organici e dei cittadini. A maggio Palazzo Lombardia ha varato un piano di investimenti in edilizia sanitaria: 500 milioni, di cui 190 in arrivo dal governo. La gran parte per ospedali e istituti di ricerca, ai poliambulatori milanesi solo 2,7 milioni, 1,9 per quello di via Rugabella e

600 mila per quello di via Ripamonti, ma non per potenziarlo. Dopo che la nuova riforma del Sistema Sanitario Regionale sull'assistenza dei malati cronici ha provocato una dura reazione dei medici di base e preoccupazione per le persone interessate, dopo che il mal funzionamento del Centro Unico di Prenotazione ha reso sempre più difficile fissare un appuntamento per visite specialistiche con tempi di attesa sempre più lunghi, ecco un'altra amara sorpresa per i cittadini. Come gruppo Insieme X Milano, appena appresa la notizia ci siamo attivati, sia in municipio 5 richiedendo al presidente Bramati di convocare con urgenza una commissione dedicata che sul territorio, dove abbiamo avviato una raccolta firme nei mercati e alla festa di via Ripamonti per non privare la zona di un servizio sanitario di base essenziale: in tre appuntamenti sono state raccolte quasi 600 firme, toccando con mano la rabbia e preoccupazione dei cittadini, in particolare anziani e coppie con figli.

Proseguiremo nella raccolta firme insieme al Partito Democratico di Municipio 5. Per informazioni potete scrivere a insiemeXmilano.municipio5@gmail.com

\*Consigliera Comunale Insieme X Milano

## Emissioni inquinanti, lighthouse e caldaie a gasolio ai due estremi del problema

di Gabriele Cigognini

Milano è capolista, con Lisbona e Londra, di un progetto europeo per rendere le città del continente più vivibili. Si tratta dello Sharing cities lighthouse programme finanziato dall'Unione europea per migliorare l'approccio ai problemi energetici, comuni a tutti gli agglomerati urbani, per trasformare in realtà Smart City, la città intelligente. Lo scopo del progetto, che coinvolge oltre 100 comuni in tutta Europa, è di studiare e re-

possano però essere messe in pratica avvalendosi della ordinaria catena commerciale e industriale dei diversi paesi. Finanziato dalla UE con 24 milioni di euro, mira a innescare investimenti per altri 500 milioni.

In sostanza si tratta di realizzare distretti pilota ad energia quasi zero - vale a dire abbattere drasticamente le emissioni di carbonio (combustibili fossili) degli edifici e dei mezzi di trasporto - che servano da modello replicabile in altre città europee.

A Milano il progetto interesserà complessivamente sette edifici da riqualificare sotto l'aspetto energetico, cinque

di proprietà privata e due di proprietà pubblica, per un totale di 25mila metri quadri di unità abitative. Le opere complementari prevedono l'installazione di 300 lampioni intelligenti wifi dotati di sensori di ultima Si stima che queste ristrutturazioni possano condivisa (sharing mobility): 60 veicoli elet- mento e del 30% di quelli elettrici. 10 veicoli elettrici condivisi per il trasporto

qualificazione di due edifici costruiti negli anni 70, per una spesa complessiva 756mila euro. In dettaglio saranno realizzati l'isolamento a cappotto degli stabili, compresi i controsoffitti, il regolamento a distanza degli impianti di riscaldamento, condizionamento e illuminazione. L'installazione di impianti fotovoltaici fornirà l'energia elettrica necessaria. Si conta di recuperare i costi degli impianti con la cessione alla rete dell'energia in eccesso. Infine, l'adozione di



gli impianti fra loro, misurerà i consumi in impegnarsi a finanziare il cambio delle vectempo reale consentendone una più puntuale regolazione e di conseguenza una migliore gestione dei consumi.

generazione; e offerta di servizi di mobilità ridurre del 50/60% i consumi del riscalda-

sharing condominiale. La proposta è com- vanguardia nella lotta contro le emissioni progetto Sharing cities lighthouse; e di repletata da 150 biciclette elettriche, 76 stazioni inquinanti, sul versante opposto registra, troguardia come le caldaie a gasolio. A titolo di ricarica elettrica, 125 stalli di parcheggio e contemporaneamente, una consistente pre- di curiosità citiamo, in conclusione, un dato senza di impianti di riscaldamento tra i più statistico: il Municipio 5 è, tra tutti, quello I primi due cantieri sono stati aperti in via gasolio. E non consola che dieci anni fa era- le 803 del Municipio 1, che è il primo della Tito Livio 7 e, nella nostra zona, in via Berno 9000, mentre ora sono 3274, perché resinon invidiabile classifica.

nardino Verro 78b. I lavori riguardano la ri- ste uno zoccolo duro (803 impianti, un quarto del totale) nella zona centrale della città, difficile, a quanto sembra, da scalzare. "Sono per lo più in centro perché è negli stabili più vecchi che, ai tempi, il gasolio era già un passo avanti rispetto al carbone" spiega il consigliere comunale del Pd Aldo Ugliano, che da anni si batte su questo fronte. E aggiunge che "è necessario intensificare la pressione civica nei confronti di questi condomini anche attraverso l'utilizzo dei benefici fiscali messi a disposizione dal Governo nazionale alizzare soluzioni avanzate e integrate che un sistema informatico che connetterà tutti in ragione di 30.000 euro a famiglia detraibi-

li in dieci anni".

Dal confronto delle emissioni delle caldaie a gasolio con quelle a metano emerge che le seconde emanano il 30% in meno di ossidi di azoto, il 25% in meno di anidride carbonica e ben il 96% in meno del Pts (Particolato totale sospeso, di cui fanno parte le famigerate polveri sottili Pm10 che a loro volta sono 19 volte inferiori a quelle degli impianti a gasolio).

Il Pd ha inviato una lettera agli amministratori dei condomini che sono ancora riscaldati da questi impianti di vecchia generazione, per spingerli alla sostituzione. In proposito il sindaco Sala ha dichiarato alla stampa che il prossimo governo dovrà

chie caldaie, non con le detrazioni, che non hanno finora conseguito i risultati voluti, ma pagandone la metà del valore.

Che cosa farà il prossimo governo, ovviamente nessuno è in grado, oggi, di dirlo. Per ora dobbiamo registrare che nella notrıcı dı car-sharing più due auto per il car Se questo progetto pilota pone Milano all'a- stra città convivono realtà avanzate come il arretrati ed inquinanti: le vecchie caldaie a che conta meno caldaie a gasolio: 193, contro



AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896 mail: milano.un35382@agenzia.unipolsai.it

> POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI, PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO. PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

#### SPAZIO BARRILI

VIA BARRILI 21 - MILANO

è uno spazio disponibile

per feste di compleanno, lauree,

riunioni condominiali, assemblee varie

e altro

Per informazioni:

CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA - CIRCOLO ARCI

tel. 3336995686 - info@laconca.org





Via F. Brioschi 80, 20141 Milano Info: servizioclienti@dual-sg.com Web: www.dual-sg.com

Tel: 02 - 36755454



Lun e Sab: da Mar a Ven: 9.30 - 13.00 15.00 - 19.30

Alcuni dei nostri servizi

Rimozione Virus e Formattazioni in aiornata

Vendita e acquisto usato (portatili e pc desktop).

Assistenza Router ADSL/Fibra e configurazione connesioni.

Configurazioni reti aziendali (Windows server / gruppo di lavoro.)

Diagnosi gratuita per tutti i computer.

#### Problemi di sicurezza al quartiere Missaglia

di Lucia Audia\*

Che il senso di insicurezza sia forte nelle città e che aumenti mano a mano che ci si sposta verso le periferie non è certo una novità. Di ciò che succede al quartiere Missaglia e al parco giochi comunale di via dell'Arcadia, ad opera di alcuni adolescenti col fare da bulli, sono a conoscenza sia le autorità di polizia locale e statale che le istituzioni. Più di ottocento cittadini, a fine primavera scorsa, hanno firmato una petizione per chiedere che si intervenga e si tutelino il quartiere e i ragazzini che frequentano le vicine scuole, e soprattutto che sia recintato e chiuso nelle ore notturne il parco giochi oggetto delle bravate. La Prefettura di Milano non ha ritenuto inaccettabile la richiesta di recinzione e l'Assessore Maran, interpellato, ha rinviato al Municipio competente la deliberazione della recinzione e della

chiusura notturna dell'area. Ora, recintare un luogo pubblico è una sconfitta per tutti, ma non tutelare la quiete di un intero quartiere non è da meno. Dal canto suo il Municipio ha sì provveduto a porre una rete di protezione (alta poco più di due metri) per mitigare i pericoli derivanti dal giocare a pallone in un'area destinata ad altro, ma per questioni di budget e per verifiche di eventuali vincoli di asservimento dell'area privata al passaggio per gli utenti della scuola, non ritiene di programmare in tempi brevi la recinzione dell'area. E intanto ad Halloween sono stati rubati per la seconda volta gli estintori dai box dei condomini di via De Ruggiero e imbrattate panchine e l'intera area giochi. Come leggere queste azioni che danneggiano gli abitanti del quartiere? Non certo in chiave dolcetto o scherzetto!

\*Capogruppo Municipio 5 Insieme x Milano

#### Una nuova realtà per gli amici a quattro zampe nel Parco Agricolo Sud

Milano, Il Centro Cinofilo Scodinzola Mi apre le porte ai proprietari di cani che vogliono divertirsi con i propri animali, educarli, e passare dei momenti di divertimento e spensieratezza all'aria aperta, immersi nel verde e con ampie zone

In questo spazio si ha la possibilità di educare il proprio cane, mostrare gli sport cinofili più richiesti (anche con gare ufficiali), e passare del tempo di qualità con professionisti (Stefano Crippa – educatore riconosciuto CSEN e FICSS, Susanna Ricotti – educatrice riconosciuta CSEN e FICSS).

Sulla via Chiesa Rossa, strada che unisce Assago e Rozzano a Al centro cinofilo si può partecipare a tanti eventi come stage di Disc Dog, stage e gare di Agility Dog, Obedience e di Rally Obedience (uno sport cinofilo in cui proprietario e cane devono svolgere degli esercizi insieme nel minor tempo possibile e con la massima precisione).

Il calendario degli eventi è disponibile online sulla pagina Facebook www.facebook.com/scodinzolami e sul sito www. scodinzolami.it/corsi-e-seminari/.

Per info: Stefano e Susanna tutti i giorni dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30 in via della Chiesa Rossa, 195 (presso i Vivai Colombari).



Il Centro cinofilo di via della Chiesa Rossa – angolo via Gratosoglio

#### Il Servizio inesitati torna nel Municipio 5

Sul numero del La Conca del mese scorso avevamo scritto che, inspiegabilmente, le Poste Italiane avevano pensato bene di spostare il Servizio inesitati (corrispondenza non recapitata) per una porzione del Municipio 5, fuori dalla nostra zona, per l'esattezza in via Tosi, nel Municipio 6 (zona San Cristoforo). L'intervento del consigliere Pd Aldo Ugliano e del segretario del circolo Pd di via Costantino Baroni, nel quartiere Gratosoglio.

Tosi presso le Poste ha ottenuto il rientro del servizio nel Municipio 5. Ora i residenti delle vie Gratosoglio, Feraboli, Noce, Arcadia, Martini, Minerbi, de Ruggiero, V.O. Orlando, Braille, Calzolari, Duroni, Cattabeni, Maccaccaro e Pienza potranno ritirare la corrispondenza per una qualsiasi ragione non recapitata, presso l'Ufficio Postale

#### HAIR STYLE DIMENSIONE UOMO

#### Parrucchiere Luigi

Mercoledì/Giovedì Offerta euro 15

Shampoo Taglio Lozione

Tel 349 42 03 667

Via Momigliano ingresso via Neera



### IN BREVE

#### Piste ciclabili, il Comune perde gli incentivi

Avete presente le piste ciclabili della nostra zona (ma il discorso vale per tutta la città) che attendono di essere completate e connesse? Prendiamo ad esempio l'ultimo tratto che manca ad arrivare a piazza Abbiategrasso per terminare la pista che porta a Gratosoglio. E poi la connessione con via Dudovich, e la connessione con la pista di via Neera, ed altre ancora.

Ebbene, Palazzo Marino aveva fatto richiesta di 3 milioni di euro al Ministero dell'ambiente per i progetti sulla ciclabilità tra casa, scuola e lavoro, presentando i relativi progetti. Risultato: dei complessivi 35 milioni stanziati dal Ministero, non un euro arriverà a Milano. Perché? Perché una città come Milano ha presentato progetti che in campo nazionale si sono classificati al 42° posto mentre i finanziamenti saranno assegnati ai primi 37. Hanno ottenuto punteggi più alti centri più piccoli come Saronno e Fiumicino. Tra le grandi città Torino ha ottenuto i risultati migliori: come città metropolitana si è classificata al primo posto e come capoluogo al terzo; beneficerà quindi di due finanziamenti.

Milano invece non ne esce bene, di certo poteva fare di più. Ora, per non restare a bocca asciutta, è costretta a sperare in un rifinanziamento del fondo o negli eventuali avanzi di cassa. Non si può proprio dire che abbia fatto una bella figura. Le diecine di migliaia di ciclisti che ogni giorno percorrono le sue strade e i cittadini tutti avrebbero meritato di meglio. **■** gc

#### Piattaforma Darsena, emanato il bando per la gestione

È stato emanato il mese scorso il bando di gara per la gestione della piattaforma galleggiante alla Darsena. La scadenza per la presentazione delle offerte sarà alle 12.00 del 4 dicembre. Le buste saranno aperte il 15 dicembre. Il vincitore dovrà progettare, promuovere e realizzare manifestazioni, eventi commerciali ed espositivi per un massimo di 80 giorni all'anno, preferibilmente in due fine settimana al mese non consecutivi. Gli eventi si terranno sulla piattaforma galleggiante di 168 metri quadri ormeggiata sul lato meridionale (viale Gorizia) del Porto dei milanesi, progettata a titolo gratuito dagli stessi architetti che elaborarono la ristrutturazione della Darsena: Edoardo Guazzoni, Paolo Rizzatto e Sandro Rossi.

Il concessionario della piattaforma dovrà anche organizzare e gestire per conto dell'Amministrazione strutture mobili da allestire, per un massino di 80 giorni annui, sulla sponda settentrionale (lato viale Gabriele D'Ammunzio) per manifestazioni espositive e vendita di fiori, quadri, libri, antiquariato e artigianato, con un canone a metro quadro pari a quello della concessione

Per evitare il fenomeno della movida selvaggia il bando fissa alcuni limiti alle attività espositive. Esse potranno tenersi esclusivamente tra le 8 e le 20 dei giorni feriali e tra le 9 e le 23 dei giorni prefestivi e festivi. Esclusa inoltre la vendita di cibi e bevande e l'uso di schermi luminosi di dimensioni superiori a 3x2 metri. 🔳 gc

#### Il Cinema in Barca

Da metà ottobre, gli aficionados della settima arte avranno un'opportunità in più per soddisfare la loro passione: potranno vedersi un film navigando su una chiatta lungo Naviglio Grande. È una delle ultime iniziative a Milano in fatto di cinema, proposta da Milano Card in collaborazione con Medusa film e Navigare sull'Adda, dopo il successo delle proiezioni estive sui tetti della Galleria e l'apertura del nuovo Anteo che ha quasi raddoppiato i posti. Tutte le sere alle 19.30 fino al 31 dicembre, la chiatta, salpando dalla Darsena, naviga piano piano per un tratto del Naviglio Grande, tra le luci delle rive. A bordo si proietta un film e spesso si tiene un evento legato al tema della pellicola

Il cinema galleggiante si chiama Bianchini, con riferimento all'adagio: "Cinema Bianchini sotto le coperte e sopra i cuscini", che si diceva ai bambini per farli andare a letto presto. Qui l'idea è di cullare sull'acqua gli spettatori, non per farli addormentare, ma per farli sognare.

Per maggiori informazioni vedere il sito www.cinemabianchini.it **q**c

#### Un altro stop per il Cerba

Il progetto del CERBA (Centro europeo di ricerca biomedica avanzata) voluto da Umberto Veronesi su aree di proprietà Ligresti, situate nel Parco Sud, è da tempo su un binario morto, in particolare da quando il progetto faraonico è stato dichiarato decaduto dalla giunta Pisapia e le società ex Ligresti proprietarie delle aree sono entrate in intricate vicende fallimentari di cui abbiamo dato ampio riscontro su questo in giornale in passato. Ora un altro elemento si aggiunge alla vicenda: la chiusura della procedura fallimentare a carico della società IMCO proprietaria dei terreni sui quali doveva sorgere il centro. Questo fatto ha causato l'interruzione del processo intentato presso il TAR da IMCO contro il Comune di Milano per contestare la dichiarazione di decadenza del progetto e la conseguente perdita di valore delle aree che, tornate agricole, sono passate ad avere un valore di circa 6,7 milioni di euro contro i 200 milioni se edificabili. Con la chiusura del fallimento IMCO è ormai tramontata possibilità di realizzazione di un progetto che, se realizzato, avrebbe divorato 620mila metri quadri di fertile terreno agricolo all'interno dei confini del Parco agricolo sud Milano. Per questo noi de la Conca abbiamo da sempre avversato la localizzazione di questo progetto, chiedendo che il CERBA venisse insediato in aree deindustrializzate o negli scali ferroviari dismessi. 

gl

### **FISIOTERAPIA** A DOMICILIO

RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMO-

**TORIA** 

FISIOTERAPIA STRUMENTALE TECAR TERAPIA

#### DR J. TURANI

**ISCRIZIONE A.I.F.I. LOMBAR-**

**DIA N. 3333** 

**COLLABORATORE FONDAZIONE** 

Don Gnocchi DAL 1988 AL 2015

TEL.

02.8132888/339.5641485

## La Colazione delle mamme

Allo allo spazio Monee, concesso dalla Coop Zero 5, di Via Momigliano angolo Via Neera, come quasi ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12.00 si tiene la Colazione delle Mamme. In una atmosfera distesa e rilassata si sono incontrate donne incinte e neomamme fra una tisana e una fetta di torta.

Lo spazio è un punto d'incontro per gestanti e mamme con bimbi da o a 12 mesi.

E' un luogo dove le neomamme possono allattare il bebè e scambiare con quelle che ancora non lo sono, opinioni ed esperienze, condividere problemi ed ansie, coordinate dalle Doule Tiziana Bartolini e Giulia Zucchi.

Inoltre nel medesimo spazio si tengono incontri a tema, quali il sonno, l'allattamento, lo svezzamento ed altri temi attinenti la neonatalità, sempre gestiti dalle Doule, nome che dal greco antico significa "colei che aiuta la donna".

E' possibile ottenere anche colloqui individuali su appuntamento. Per contattare Le Doule: Giulia: 3403314863 - Tiziana: 3333401398 facebook "LETREDOULE" Maurizio Ghidoli

#### Omaggio al Nobel milanese Dario Fo, visione filmica del suo Ruzante

Un po' come Dario Fo nella sua vita di teatrante, anche l'Associazione culturale Puecher in questi ultimi due anni ha dovuto girovagare di sede in sede per trovare accoglienza: dalla storica di via Dini a quella temporanea della Biblioteca di Chiesa Rossa sino allo spazio multifunzionale di via

Così, la celebrazione del geniale autore italiano mancato un anno fa, varesino di nascita e milanese d'adozione, Premio Nobel per la letteratura giusto 20 anni fa, diventa occasione più che simbolica per ricordare che coloro che si impegnano a diffondere conoscenza e offrire strumenti per comprendere la realtà che ci circonda non hanno mai vita facile.

L'iniziativa del Puecher Dario Fo recita Ruzante. Un premio Nobel e un grande autore del teatro comico cinquecentesco, si colloca nelle settimane antistanti il Natale (giovedì 14 dicembre alle ore 20,45) quasi a memento per stimolare, nell'imminente pausa festiva, riflessioni e approfondimenti per un 2018 oggi capace di evocare preoccupazioni piuttosto che ottimismo. Ma lo fa in modo originale, efficace e lieve, come si addice alla stagione e all'autore: proponendo (gratuitamente) la visione filmata del recital che Dario Fo dedicò nel 1993 all'attore e autore padovano del '500 Angelo Beolco detto il Ruzante.

L'idea di fondo proviene da un appassionato cultore del coltissimo giullare lombardo, Antonio Salvioni, docente di italiano e studioso di numerose discipline, teatro incluso. "Scrittore, drammaturgo e commediografo della prima metà del '500, Ruzante, secondo Fo, ha persino anticipato Shakespeare nel rinnovamento del grande teatro europeo", ricorda Salvioni. "Sperimentatore di diversi generi, fu un grande polemista e precursore della commedia dell'arte nata proprio in Italia: una forma di teatro sviluppato con canovacci su cui improvvisare, e non con testi da seguire filolo-

Ruzante raccontava e criticava la storia del proprio tempo esattamente come Fo ha descritto con acuto e lucido sarcasmo la nostra. La capacità di tratteggiare con pungente ironia le prevaricazioni perpetuate dalla classi dominanti e le sopraffazioni subite dagli umili è il filo che lega Dario Fo a Ruzante, così come a Molière, i suoi due riconosciuti maestri. Entrambi, diceva Fo, "disprezzati soprattutto perché portavano in scena il quotidiano, la gioia e la disperazione della gente comune, l'ipocrisia e la spocchia dei potenti, la costante ingiustizia". E non a caso, il 9 ottobre di 20 anni fa Dario Fo ricevette il Nobel per la letteratura, "perché, seguendo la tradizione dei giullari medievali", si legge nelle motivazioni, "dileggia il potere restituendo la dignità agli oppressi".

La serata del Centro Puecher, introdotta dal professor Salvioni e organizzata dall'infaticabile Giuseppe Deiana, è un'occasione importante per ricordare il lavoro di Fo, conoscere Ruzante e riallenare le nostre capacità critiche e lucidità di analisi, indispensabili per osservare una classe dominante verso la quale, non di rado, prevale un prudente, sterile realismo o una troppo affrettata rassegnazione. Dario Fo recita Ruzante. Un premio Nobel e un grande autore del teatro comico cinquecentesco

Giovedì 14 dicembre ore 20.45 Per informazioni: Associazione culturale Puercher, tel. 02-8266379 www.associazionepuecher.it, info@associazionepuecher.it; presso lo Spazio Barrili, Circolo Arci, via Barrili 21/angolo via Montegani, Milano (Tram 3 e 15; bus 79; MM2/verde, capolinea piazzale Abbiategrasso). 

Ottaviano Nenti

## La mafia secondo Umberto Santino

Si è tenuta presso il Centro Cultura- la strada dell'emigrazione. le Conca Fallata, il 12 ottobre scorso, Ai giorni nostri che caratteristiche ha la una iniziativa, proposta dal Professor lotta antimafia? Giuseppe Deiana, sulla criminalità or- L'antimafia degli ultimi anni vede al ganizzata in Italia. Relatore era Umberto Santino, presidente del Centro che da 40 anni è in prima fila nella lotta contro la mafia.

stare Umberto Santino.

Professore Santino, ci descriva in breve qual è l'attività della sua associazione.

Da oltre 40 anni ci siamo dedicati alla ricerca, allo studio e alla informazione sulla mafia, avendo come obiettivo la conoscenza del fenomeno mafioso e la progettazione di iniziative contro

Secondo Lei, professore, questo impegno, che voi portate avanti con continuità e passione da tanto tempo, giova a qualcosa? C'è una presa di coscienza da parte della gente comune circa l'esistenza e l'attività della mafia?

La presa di coscienza è decisamente aumentata dopo l'assassinio del prefetto-generale Dalla Chiesa e dopo le stragi per eliminare Falcone e Borsellino. Ma si tratta ancora di minoran-

#### Fra i libri da Lei scritti ce ne è qualcuno che ci raccomanda di leggere? Il mio libro a cui tengo di più è la

Storia del movimento antimafia, nel quale scrivo delle lotte contadine che a delinquere di tipo mafioso. in Sicilia, fin dalla fine dell'Ottocento, diedero vita a un movimento di massa tra i più grandi d'Europa. I contadini non facevano manifestazioni contro la mafia, ma si scontravano con i proprietari terrieri e i mafiosi, che stavano dietro agli agrari, lottando per il loro diritti: contratti scritti, aumenti salariali, le otto ore per i braccianti, regolazione della mezzadria ecc. estendono ai corrotti le prescrizio-Queste lotte cominciarono con i Fasci siciliani (1891-94) che culminarono con il massacro di 108 dimostranti negli scontri con l'esercito inviato da Crispi, spalleggiato dai mercenari degli agrari. La sconfitta determinò un'emigrazione di circa un milione di persone, su una popolazione di 3 nei primi anni del Novecento e dopo la prima guerra mondiale, con altri morti per mano mafiosa. Dopo l'interruzione durante il periodo fascista, Sì, ora la 'ndrangheta è fortissima si sviluppa un grande movimento di massa nel secondo dopoguerra, con altri omicidi e la strage di Portella delle ginestre, del primo maggio 1947 (14 morti e molti feriti), in seguito alla vittoria delle sinistre alle elezioni 1944, e la Democrazia Cristiana, a Ro- late dai gruppi criminali calabresi. ma e a Palermo, si allea con i partiti Questo avviene mentre Cosa no-

centro comitati, associazioni, fondazioni della società civile, con iniziative siciliano di documentazione intitola- nelle scuole, con le associazioni antito a Giuseppe Impastato, di Palermo, racket e l'uso sociale dei beni confiscati. Il nostro Centro, oltre all'attività di studio e documentazione, intervie-Abbiamo colto l'occasione per intervine ne nelle scuole, dove spesso veniamo invitati da un singolo docente, mentre gli altri insegnanti in gran parte restano estranei. Sosteniamo anche iniziative sul territorio come la lotta per la casa: siamo stati noi a indicare l'uso delle case confiscate ai mafiosi per i senzatetto

> Importante è il fatto che all'interno della Magistratura negli ultimi decenni ha preso corpo una professionalità e un impegno antimafia che prima non c'era. Ai tempi delle lotte contadine i magistrati erano parte integrante del potere dominante e i delitti dei mafiosi rimanevano impuniti. Che giudizio dà della legislazione anti-

> Finora la legge più importante è la legge antimafia del 13 settembre 1982, approvata dieci giorni dopo l'assassinio di dalla Chiesa, in piena logica emergenziale, ma costituisce un fatto nuovo nella storia della lotta giudiziaria contro la mafia poiché per la prima volta si parla di associazione

> Per quanto riguarda il codice antimafia recentemente adottato, è un fatto significativo, anche perché non viene dopo un delitto o una strage, non è nella logica dell'emergenza. In ogni caso non si tratta di un riordino sistematico della legislazione antimafia, come la denominazione farebbe pensare, ma di una serie di norme che ni per i mafiosi e riguardano singoli aspetti, come il rafforzamento dell'Agenzia nazionale dei beni confiscati, finora con scarsi mezzi e inadeguata per gestire un patrimonio consistente e in continua crescita.

Come è noto la 'ndrangheta calabrese sta diventando l'organizzazione egemomilioni e mezzo. Le lotte riprendono ne a livello mondiale nel traffico di cocaina. Mi sembra avvilente per chi nello Stato si batte contro le organizzazioni mafiose. Lei che dice?

anche nel nord Italia. Gran parte del controllo sulle istituzioni e sulla società avviene grazie alla disponibilità di un'enorme massa di liquidità, frutto della lievitazione dell'accumulazione illegale con il traffico di co-

conservatori che furono indicati come stra, la mafia siciliana, è in crisi per mandanti della strage. In questo qua- mancanza di quadri intermedi e di dro la riforma agraria del 1950 fu un comando, molti dei quali sono stati fallimento, assegnando piccoli lotti di arrestati e condannati; tra questi Gaeterra per sorteggio, e i contadini pre- tano Badalamenti, condannato all'erferirono ancora una volta imboccare gastolo per il delitto Impastato grazie

anche al nostro impegno dopo il delitto. Ma se Cosa nostra è in crisi, il modello mafioso è in buona salute...

Lei pensa che lo Stato faccia abbastanza per combattere le cosche e rendere consapevoli i cittadini?

Nella mia analisi il rapporto delle mafie con le istituzioni è costitutivo del fenomeno mafioso. Senza il rapporto con le istituzioni non ci sarebbero le mafie, o almeno non sarebbero così forti. Le associazioni criminali hanno continui rapporti con le istituzioni statali e locali, in particolare con gli appalti di opere pubbliche. Il dato più grave è la debolezza dell'economia legale nelle regioni meridionali. Gran parte della popolazione, a Palermo, a Napoli e altrove, vive e lavora nell'illegalità. E l'economia illegale è direttamente o indirettamente collegata alle mafie. Ma ormai in tutto il Paese per molti cittadini e istituzioni le mafie non sono estranee; vivono nel contesto. Gli imprenditori chiedono prestiti, i politici voti.

#### E allora possiamo mai sperare che l'Italia diventi un paese normale?

É una scommessa, una sfida. Per trovare la strada per un reale mutamento bisogna coinvolgere nella lotta alla mafia gran parte della popolazione, come avveniva con le lotte contadine. Allora c'era un progetto di cambiamento della società dei sindacati e della sinistra. Se si vuole costruire un progetto adeguato per la società contemporanea, bisogna organizzare i disoccupati e i precari, ma nessuno

Lei è mai stato minacciato dai mafiosi? Io ed il fratello di Peppino abbiamo corso qualche rischio lottando per smascherare la farsa del movente terroristico della sua morte. Ma Badalamenti era inseguito da altri mafiosi nella guerra di mafia dei primi anni Ottanta e ci è andata bene.

Sento parlare gente che propone, per battere la mafia, la militarizzazione della Sicilia, la sospensione dei diritti costituzionali per i mafiosi, altro che 41 bis! Sono sciocchezze. Bisogna non solo reprimere la mafia ma risolvere i problemi sociali. Di Vittorio, segretario della CGIL, negli anni '40 e '50 mise al centro dell'impegno sindacale il piano del lavoro. Dobbiamo farlo anche noi. Per esempio, mettendo al centro la salvaguardia del territorio. Tutta l'Italia è a rischio, per alluvioni frane, terremoti, per gli abusi e le speculazioni. Sarebbe possibile dare lavoro a milioni di persone per decine di anni. Per fare questo occorrono grossi investimenti e per trovare i capitali regionali del 20 aprile. Nello stesso caina. Le banche non fanno credito e bisogna combattere seriamente l'evamese di maggio crolla la coalizione la 'ndrangheta fa prestiti ad usura. E sione fiscale. Ma siamo in un vicolo antifascista al governo nazionale del molte amministrazioni sono control- cieco: gli imprenditori privati cercano solo il profitto e lo Stato è paralizzato dalla ideologia neoliberista, una vera e propria dittatura del mercato, e dalle prescrizioni restrittive dell'intervento pubblico dell'Unione europea. Bisogna trovare il modo di uscire da questo vicolo cieco.

Flaminio Soncini





di FERRARI V. e DE CHIRICO P. Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

#### Il paesaggio come bene comune e la valorizzazione immobiliare dell'ultima terra coltivata a Rozzano

Ospitiamo qui di seguito un intervento di Adriano Parigi, diretto-

L'argomento è la minaccia di un diluvio di cemento nelle aree cosiddette D3 o aree Cabassi, oltre il Naviglio pavese a Sud della tangenziale. Lì il PGT ha previsto un insediamento di 325.000 mq tra residenza e terziario generico chiamandolo Città nuova: un quartiere simile a Milanofiori Nord - circa 1 milione di metri cubi - che porterebbe via un terzo delle aree - 1.100.000 mq. - attualmente agricole e coltivate a cereali, l'ultimo scampolo di terra coltivata a Rozzano. Fino ad oggi tutto dor-miva, ma il PGT è in scadenza e a maggio la proprietà ha manifestato l'intenzione di procedere alla definizione del Piano Integrato.

Dopo essere riusciti con un ricorso al TAR, a eliminare alcune norme ritenute vessatorie dal PGT, la proprietà delle aree cosiddette D3 ha manifestato il 30 maggio di quest'anno la volontà di addivenire ad una proposta per la realizzazione della cosiddetta Città nuova, ovvero la trasformazione di un terzo cir-ca dei terreni agricoli al di là del Naviglio Pavese, in residenza e terziario come previsto dal PGT vigente delle nostra città.

Ricordiamo che il complesso delle aree di cui sopra, misura circa 1.100.000 mq. in gran parte coltivati a cereali. Ad opera della Cascina S.Alberto, l'azienda agricola che governa il complesso delle aree, sono state anche effettuate importanti opere di rimboschimento soprattutto intorno al reticolo di rogge nelle aree prossime alla Cascina stessa, in cui ha sede un forno che trasforma in pane i cereali lì coltivati. Il PGT scorpora da questo complesso di aree circa un terzo della superficie a Nord del territorio e li destina a nuova edificazione per 325.000 mq di superficie lorda, prevedendo il 50% a residenza e il 50% a terziario generico. Per collocazione e consistenza, l'intervento assume un ruolo strategico che va ben oltre i confini del ter-ritorio comunale. La genericità delle indicazioni di piano, lascia inoltre aperta la porta alla realizzazione di un comparto privo di particolari qualità urbane, in termini di specificità dei servizi o delle funzioni insediate, che riproporrebbe a Sud della tangenziale, lo stesso caos urbanistico dei comparti di Milano Fiori sviluppatesi a Nord, la loro stessa frammentazione insediativa, la medesima incapacità di offrire, oltre a una consistente cementificazione, almeno un minimo di pregio urbano.

Nel documento con cui Infrafin, società controllata da Bastogi, comunica di voler avviare l'istruttoria per la redazione di un piano attuativo in conformità alle previsioni del PGT, leggiamo: "Il progetto di sviluppo urbanistico si integra con un più ampio disegno innovativo di valorizzazione della vocazione agricola e della biodiversità dell'area di proprietà Milanofiori Sud, che si estende per oltre 1.100.000 metri quadrati nel Comune di Rozzano.

I proponenti ci dicono in sostanza che quella è un'area vocata all'agricoltura e che la valorizzazione di questa vocazione, oltre alla presenza di biodiversità, si ottiene con un "disegno innovativo"... che sot-trae circa un terzo della terra proprio all'agricoltura e alla biodiversità per destinarle a strade, case, par-cheggi, uffici... cemento. Ci dico-

no cioè che questo pezzo di paesaggio agricolo e di aree produttive troverà adeguata valorizzazione solo a fronte di un ulteriore consumo di suolo agricolo e di biodiversi-tà! Paradossale no?

Cosa si intende infatti per valorizzazione? I palazzi, le strade e i parcheggi valorizzano una positiva esperienza di agricoltura periurbana che altrimenti sarebbe poca cosa, priva di autentico valore (econo-mico, ambientale, estetico?)? Che bizzarra idea di valore! Oppure è la Cascina, il suo lavoro, ad offrire una cornice verde in grado di valorizzare l'insediamento, rendere appetibile in un mercato saturo e da ripensare radicalmente, residenze periferiche tra la tangenziale e l'autostrada? ("a pochi passi dalla metro, prossime a primari servizi commerciali, immerse nel verde, vendesi residenze di pregio...": quanti ne abbiamo letti di annunci così!)

Questa idea di valore, proposto da un sempre più consumato e vetusto sistema della rendita e della spe-culazione fondiaria, assume un suono sinistro che ci rimanda alle parole di John Maynard Keynes: Il"calcolo finanziario governa ogni aspetto della vita... Saremmo capaci di fermare il sole e le stelle perché non ci danno alcun dividendo"!

Questo lembo di verde agricolo tra il Naviglio Pavese e l'autostrada dei Fiori ha dunque un valore che va ben oltre la sua già vitale condizione di suolo verde e libero. Esso rappresenta l'ultimo scampolo di agricoltura produttiva nel territorio di Rozzano, già oggi fortemente urbanizzato. Lì si coltivano cereali che poi si trasformano in farine e diventano pane profumato, realizzando una filiera in cui lavoro, suolo libero, terra coltivata ci danno il senso reale del paesaggio, della sua materialità ambientale, sociale ed

Queste terre sono a valle del margine fisico dell'urbanizzazione più recente, margine ben rappresentato dal bastione della tangenziale. Riusciamo ancora qui a leggere il confine tra il paesaggio rurale e quello della metropoli terziaria, dei centri commerciali, degli svincoli... Un confine da preservare, un'occasione per fermare il consumo di suolo fertile e l'espansione disordinata e spaesante dei non luo-ghi del sempre più incerto e sfrangiato margine metropolitano.

Potremmo qui richiamare i dati allarmanti sul consumo di suolo libero che quotidianamente ci vengono forniti dai media; potremmo richiamare, di fronte a interventi edilizi di questa consistenza, la crisi eco-logica profonda che il nostro tempo sta vivendo; potremmo argomentare sulla crisi del settore edilizio e del mercato immobiliare che ha prodotto e produce volumi vuoti e in rapido degrado... Ma la cosa che più ci ha colpiti dell'annuncio di voler dar corso al piano attuativo, è la profonda offesa, sorretta dall'ipocrisia "dell'innovazione e della valorizzazione", che verrebbe portata ad un bene comune pri-mario della collettività, al paesaggio, di quella "pianura lavorata (che) persiste, nelle parvenze della natura e dell'opere, ad essere la madre cara e necessaria, la base di nostra vita." (Carlo Emilio Gadda) Adriano Parigi, direttore Piazza Foglia

Trentatré anni di A.S.D. Futura Calcio

Fondata nel lontano 1984 dall'attuale Presidente Franco Mauri, l'A.s.d. Futura Calcio ha calpestato la maggior parte dei campi a 11 di Milano e provincia in 33 anni di storia del club. Una squadra nata non solo dal bisogno di svago e di benessere fisico individuale e collettivo, ma che abbraccia anche un approccio di inclusione sociale di atleti provenienti da contesti e realtà differenti. Portare avanti un'idea sana di sport che non si limita solamente alle partite domenicali del Lavoro. Si è sempre distinta nella categoria disciplina, ed agli allenamenti settimanali, ma che sfocia anche nell'aggregazione di atleti provenienti dai contesti economici e sociali più disparati. Un target d'età che varia dai 18 anni sino ad arrivare ai 50enni, universitari e lavoratori, manager e disoccupati, non importa se si abita in zona, in periferia, nei quartieri chic o nelle case di edilizia popolare. L'A.S.D. Futura ha sempre trovato la miscela giusta in un'ottica esclusivamente rivolta al rispetto reciproco ed al puro divertimento. L'A.S.D. Futura Calcio non è solamente una squadra, è un

rifugio dove trovare accoglienza, amicizia, legami intrecciati a valori inesauribili nel tempo come dedizione al lavoro ed impegno costante. Nei 33 anni di storia la squadra ha partecipato a campionati di calcio organizzati dal C.s.i (dal 1984 al 1996); Endas (dal 1997 al 2002); dal 2003 la squadra milita nel Campionato Provinciale Uisp, disputa le partite in casa presso il Centro Sportivo Savorelli sito in Piazza Caduti infatti vanta non solo premi per il fairplay ma soprattutto un numero esiguo di ammonizioni ed espulsioni all'interno dei campionati. Rinnovandosi costantemente ma rimanendo attaccata ai sani principi che l'ha contraddistinta sin dal primo giorno della sua costituzione, l'A.s.d. Futura è ad oggi guidata dal tecnico Valerio Turri, dal preparatore atletico Francesco Virgilio e dal capitano Maurizio Russo, che con i suoi 45 anni morde ancora con orgoglio le caviglie a centrocampo. Michele Bisaccia

#### Allende, nasce il Liceo classico ad indirizzo economico e delle scienze umane

Il classico Allende riparte con un nuovo progetto, che rinnova il percorso di studi classici per renderlo un valido strumento di conoscenza e interazione con la realtà contemporanea, pur mantenendo la specificità delle materie di indirizzo. Nasce così il Liceo Classico ad indirizzo Economico e delle Scienze Umane. Senza un aggravio di ore (solo un'ora in più nel primo biennio, mentre rimangono inalterate quelle del triennio), vengono inserite Diritto ed Economia, secondo la direttiva europea, per fornire agli studenti competenze che li rendano capaci di affrontare e conoscere la realtà contemporanea, che come in tutte le epoche storiche è guidata da interessi economici e regolata dal diritto. Nel biennio si studierà anche Archeologia, disciplina indispensabile per la conoscenza della civiltà antica e che

si avvale della lettura diretta dei testi antichi in latino e greco. Rimane invariato il monte orario delle discipline scientifiche, la cui conoscenza è imprescindibile per qualsiasi sbocco universitario, mentre l'insegnamento dell'italiano si apre allo studio e produzione dei linguaggi della comunicazione della multimedialità, con un'ora specificatamente dedicata. In questo modo si intende formare giovani capaci di comprendere e utilizzare i moderni mezzi di comunicazione, coniugando sapienza antica e moderna. Nella speranza che il progetto, pensato insieme ai nostri studenti, possa incuriosire chi è intenzionato a dedicarsi agli studi classici, vi aspettiamo numerosi al nostro Open Day del 24 novembre. ■ Silvia Mollo\*

\*docente di latino e greco Liceo Classico Allende.

#### Orti Selvanesco: si cambia?

Il 28 ottobre scorso alcune associazioni c'è certamente mancanza di richiesta. di zona hanno organizzato un'assemblea presso il Centro Culturale Conca Fallata, per illustrare il progetto Orti Urbani. Un folto pubblico si è ritrovato ad ascoltare gli amministratori comunali e del municipio e per manifestare perplessità e obiezioni, che sono arrivate direttamente ai proponenti del progetto, presenti in sala. Interventi brevi e mirati hanno permesso un confronto che, se si darà seguito alle parole, darà buoni frutti. Inoltre, con l'eccezione del presidente del Municipio 5, tutti d'accordo nel non raddoppiare la larghezza di via Selvanesco, in modo da non creare un pericoloso taglio nel Parco Agricolo Sud Milano.

Molti gli spunti interessanti dal fitto pubblico. Paolo Lozza, esperto di Legambiente e rappresentante degli am-Sud, ha citato dati ufficiali del 2014 che riportano la presenza di orti in Lombardia per una superficie di 160mila mq. A Milano sono ufficialmente presenti meno di 700 orti, che occupano complessivamente 59mila mq (ricordiamo che il progetto originario di Selvanesco si estende per una superficie di quasi sei volte tanto). Certo, non sono conteggiati gli orti abusivi, ma il gigantismo di questo progetto è incontestabile. Inoltre ha suscitato il dubbio se dietro la dizione di interesse pubblico si celi la volontà di cambiare destinazione d'uso delle aree, oggi agricole, ponendo le basi per interventi non consentiti nel Parco Sud. Andrea Falappi, presidente del Distretto Agricolo Milanese e gestore della Cascina Campazzo, cuore attivo del Parco del Ticinello, giudica il progetto una rottura dell'equilibrio del territorio agricolo, che si incunea da sud nel territorio milanese. Ha altresì ricordato che dal 2012 sono stati avviati studi per la prosecuzione a sud del Parco del Ticinello, che i maxi orti metterebbero in discussione. Infine un appunto proveniente dalla sua lunga esperienza: per certi terreni e condizioni di contorno, non vi sono molte altre possibilità rispetto alle produzioni di mais e grano, prodotti di cui non

Altri interventi hanno messo in evidenza il problema del consumo di acqua per 3000 orti e l'impatto del previsto afflusso settimanale di 5-6.000 persone. Anche l'intervento più possibilista da parte del pubblico ha comunque affermato la necessità di non attirare traffico e di riconvertire a bosco le aree limitrofe degradate. Al termine dell'assemblea si è concordato un momento pubblico in municipio 5 per esaminare il nuovo progetto, presentato all'ultimo momento dalla proprietà, e un successivo percorso con l'assessore Maran per portare le ulteriori osservazioni. Il 9 novembre il Presidente Bramati del Municipio 5 ha organizzato un incontro per discutere il nuovo progetto. La principale novità emersa è la Costituzione di un'azienda agricola, Il Giardibientalisti nel Direttivo dell'Ente Parco no degli Orti, che utilizzerà per la sua attività una cooperativa sociale. Questi gli ulteriori punti del progetto illustrati: Utilizzo dei parcheggi pubblici già esistenti per circa 780 posti (quartiere Terrazze e via dei Missaglia). Distanza massima dell'area dai parcheggi 1,2Km. E' previsto un servizio di navetta ecologica. Orti amatoriali in cassoni con coltivazioni biologiche che scendono a 145 (max 700). Sul confine con il Parco Ticinello è prevista una fascia verde di tipo urbano di 10 metri Zona di riqualificazione ambientale con aree boschive, prati liberi, siepi, alberature a filari, piste ciclabili e percorso vita. Per il corridoio ecologico stessi trattamenti previsti nel progetto esecutivo del Parco Ticinello.

> Servizi di tipo agrituristico: agriturismo, padiglione didattico, ristorante La Frasca, biobar, mercato degli orti, mercato dei semi e degli attrezzi. Infrastruttura agricole: rimessaggi e capannone. Come si può notare le novità sono numerose e per esprimere un giudizio definito è necessario un esame approfondito della nuova situazione prospettata che speriamo di poter fare sul prossimo numero, relazionando anche dell'incontro previsto con l'Assessore Maran.

Guglielmo Landi

#### Il 2 Dicembre alle ore 20:30 concerto al Teatro Centro Asteria

sieme vi invita al Concerto Lirico Inviamati dell'opera lirica come "Nessun to all'Opera che si terrà presso il Teatro dorma" dalla Turandot, "Vissi d'arte", "E del Centro Asteria, piazza F.Carrara,17. Si esibiranno il soprano Katerina Ada- to di Tosca di G.Puccini, "Recitar....vesti mova Mazzei insieme al tenore Vitaliy la giubba" da I Pagliacci di P.Mascagni, nazionale. Al pianoforte sarà il Maestro Civica Scuola di Musica Claudio Abba- ferto dall'associazione.

Associazione culturale Art & Music in- Nel programma ci saranno i pezzi più lucevan le stelle", duetto dal primo at-Kovalchuk, cantanti in carriera interduetti e romanze da salotto e canzoni napoletane.

Loris Peverada, professore e coordina- Ingresso libero fino a esaurimento potore della cattedra di canto lirico della sti. Previsto un brindisi a fine serata of-

#### Continua il tour del Teatro Ringhiera

Questa volta uno degli spettacoli sarà ringhiera.it Poi si parte nuovamente per nella nostra zona, al Pacta di Via Dini, ma a parte questo il pellegrinaggio in città continua e continuano i disagi per noi spettatori costretti, come loro, a migrare per poter seguire i loro amati spettacoli. Ecco i prossimi. Iniziano al Pacta di Via Dini con TUTTI IN SCENA! il 20 novembre e il 5 dicembre alle 10,30. Si tratta di una lezione aperta del laboratorio teatrale per cittadini abili e diversamente abili all'interno del progetto Gli spazi del teatro a cura di ATIR e Comunità Progetto. Un incontro fra le diversità divertente e contagioso. Cittadini abili e diversamente abili in scena insieme. Giochi, improvvisazioni e pillole di teatro! Una lezione aperta di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione, della diversità ed un incontro tra realtà teatrale e pedago-

Info e prenotazioni sociale@atirteatro-

arrivare al LabArca in Via Marco D'Oggiono1 alle ore 21 lo spettacolo LA MOL-LI. DIVERTIMENTO ALLE SPALLE DI JOYCE di e con Gabriele Vacis e Arianna Scommegna

Sono confidenze sussurrate, confessioni bisbigliate quelle della Molli che si concludono con il monologo di Molly Bloom Ulisse di Joyce dal quale gli attori prendono le mosse, colgono le suggestioni e continuano a dialogare per tutto lo spettacolo, calando il personaggio in una quotidianità dalle sonorità milanesi e traslando il testo in una trama di riferimenti culturali, storie e canzoni, che hanno il sapore del nostro tempo. Divertimento alle spalle di Joyce. Frammenti di vita raccontati in modo ora scanzonato ora disperato. Acquisto biglietti e prenotazioni tel. 02.36753473 – labarcateatromusica@gmail.com

#### L'Ambrosin De Legn

L'Arte meneghina è premiata dai milanesi

A pochi mesi dalla sua costituzione, l'Associazione el gropp che in milanese significa il nodo, simbolo di unione scelto anche per il marchio, ha voluto presentarsi alla cittadinanza organizzando un evento culturale, che ha già preso inizio e che promette di farsi ricordare non solo per il titolo provocatorio: L'AMBROSIN DE LEGN.

I soci fondatori de el gropp ¬si riconoscono ne la Milan ligada a l'Arte meneghina (la Milano legata all'Arte meneghina) e per questo, hanno organizzato un concorso di poesie in lingua milanese, una collettiva di pittori meneghini e l'esibizione di cantautori dialettali, per dar vita ad una serata tutta meneghina, che si terrà il giorno 16 dicembre 2017, presso la Sala Comandante Pastorino, della Scuola di Polizia Locale, in via Boeri 7.

L'evento, che avrà inizio alle 15:00 (INGRESSO LIBERO con prenotazione e sino esaurimento posti, inviando una mail a: info.elgropp@elioborgonovo.it) ha un programma corposo e che promette molto bene.

Il pubblico sarà accolto dalla mostra collettiva formata dai 12 quadri di pittori meneghini, che assieme ad altrettante poesie in milanese, arricchiranno la seconda edizione del calendario Pittura e Poesia de Milan in del Lunari 2018.

Sei di questi poeti, scelti dalla Giuria Tecnica, formata da insegnanti di lingua milanese del Circolo Filologico di Mi-

lano e dell'Accademia del Dialett Milanes, declameranno le proprie poesie di fronte al pubblico, che accomodato nel bellissimo Auditorium Comandante Pastorino, esprimerà le proprie preferenze relativamente alle poesie ed alle opere in mostra.

Anche i cantautori si esibiranno dal vivo, esprimendo la propria creatività dialettale, che il pubblico valuterà votando la migliore performance Meneghina.

Ad intervallare le esibizioni dei gruppi di artisti, sono previsti divertenti monologhi e spillett (storielle pungenti) interpretati da alcuni alunni delle più importanti scuole di lingua milanese.

Lo scrutinio delle schede stabilirà il vincitore di ciascun concorso, al quale non verrà consegnato un premio in denaro, ma il prezioso L'AMBROSIN DE LEGN 2017. Un piatto appositamente pensato e fatto, neanche a dirlo, di legno, (26cm Ø) nel quale un maestro intagliatore ha riprodotto il nostro Biscione Visconteo, interpretando un opera di Elio Borgonovo, el pittor de la veggia Milan, l'artista alla quale l'associazione è stata dedicata.

La presentazione del bel calendario Pittura e Poesia de Milan in del Lunari 2018 ed il... calendario degli appuntamenti che la neonata ma attiva Associazione el gropp ha in agenda, concluderanno il programma dell'evento, assieme agili auguri per un felice 2018. Ivo Borgonovo

#### Circuiti dinamici – Programma novembre-dicembre 2017

e 21/C) chiude il mese di novembre con il primo di quattro incontri intitolato Rivoluzione e Rivoluzioni - Ciclo d'incontri sulle nuove rivoluzioni, a cent'anni dalla Rivoluzione d'Ottobre. L'incontro apre il nuovo ciclo Parola per Parola a cura di Eleonora Recalcati e Mimmo Ugliano. Il primo incontro Rivoluzione: Storia e Letteratura di domenica 26 novembre alle ore 11 vede ospiti Edoardo Borruso - Docente di Storia economica dell' Università Bocconi, Andrea Cattania - Poeta e scrittore e Paola Spoldi - Docente di Lettere del L.S.S. Donatelli-Pascal.

Il mese di dicembre si apre domenica 3 dicembre alle ore 17 con l'inaugurazione della mostra collettiva curata da Sonia Patrizia Catena L'altro, il diverso, lo straniero. Chi è l'altro? E altro da chi? L'altro è colui che identifichiamo fuori da noi, separato e differente. La sua diversità è la misura della nostra identità. Indagare il concetto di straniero vuol dire mettersi in discussione e scontrarsi o confrontarsi per conciliare le diverse visioni. Ogni nuovo incontro è di per sé "traumatico" e perturbante perché obbliga a confrontarci con ciò che non conosciamo e può incarnare una minaccia delle nostre sicurezze. Durante la serata sarà proiettato il video Help Me, realizzato dagli studenti del Liceo Scientifico Donatelli-Pascal di Milano. Un progetto voluto dalla scuola per abbattere i muri della diversità e favorire, attraverso l'istruzione, l'integrazione fra ragazzi italiani e stranieri, e aiutarli a costruire un percorso di conoscenza e dialogo. Gli studenti coinvolti sono Jacopo Antonino, Olmo Bertozzi, Leonardo Bianconi, Alexandru Bradatan, Anna Pelicci, Matteo Rella, Giacomo Rocca.

Nel secondo spazio anche l'inaugurazione della bi Circuiti Dinamici augura un Buon Natale a tutti! personale di Alex Sala e Monia Ferioli.

L'Associazione Circuiti Dinamici (Via A. Giovanola 19 In contemporanea microbo.net propone nelle vetrine interne, per il ciclo di mostre denominate Mal Sottile, le fotografie del duo Bruno Pecchioli e Gianfranco Reversi, che indagano l'attività quotidiana all'interno di una comunità che opera nell'ambito delle dipendenze e del disagio minorile. Ad esse si affianca una seconda e poetica wunderkammera, dedicata all'artista serba Ksenija Kovacevic, la quale utilizza sedie da giardino per costruire un dialogo in cui tali oggetti divengono simbolo e metafora dell'uomo, riuscendo a farci immaginare l'interazione e tutto il sostrato emotivo ad essa associata, anche in assenza di perso-

> Chiude il mese, sabato 16 alle 17.30, la presentazione del libro La sinistra necessaria di Peppino Caldarola e Rosa Fioravante.

> Sanders, Corbyn, Mélenchon, e poi Podemos, Syriza e l'esperienza di governo portoghese stanno scuotendo la sinistra mondiale. In Italia, invece, non si vede all'orizzonte nessuna figura del genere. Come mai? Parte da questa suggestione lo scambio di lettere fra un settantenne e una giovane non ancora trentenne. Rosa Fioravante parla di quel mondo giovanile che vive di ricerca, si mantiene lavorando nei call center e demolisce culturalmente la sinistra attuale (non solo Renzi, ma tutto l'ulivismo), proponendo una sinistra più radicale. Non una sinistra antagonista, ma che abbia obiettivi di governo socialisti. Peppino Caldarola porta nella discussione le riflessioni autocritiche di una persona che la sinistra l'ha conosciuta e frequentata dall'interno, anche con il racconto di molti aneddoti, piccoli e grandi, di vite vissute fra militanti di base e dirigenti di primissimo piano. L'Associazione

#### PARAPIGLIA TEATROINFAMIGLIA

miglia non è solo una rassegna ma un fantasioso luogo chero" deve ora vedersela con problemi molto più attuadi incontro tra adulti e bambini, uno spazio di confronto li... i suoi figli innanzitutto ma anche un marito, troppe per le famiglie, un piccolo motore culturale per vitalizza- cose da fare, troppo poco tempo per farle... servirà ancora re e qualificare la periferia cittadina, una variopinta proposta per le Scuole di Milano nonché, la domenica mat- A seguire: domenica 10 dicembre Gillo Cucina ore 11.00 tina, l'unica rassegna regionale specificamente dedicata al Lo schiaccianoci ore 15.30; sabato 16 dicembre Il canto di pubblico dei piccolissimi degli Asili Nido. Tutto questo natale ore 15.30; sabato 6 gennaio La disfida delle befane nell'ambito del generale progetto del Salone Ulisse Dini un altro classico con "Mary Poppins ... ritorna" di Scena dicembre!

Gli spettacoli della Ditta Gioco Fiaba Parapiglia teatro in fa- Nuda dove l'indimenticabile tata di "basta un poco di zuc-

condotto dalla compagnia PACTA. dei teatri. Numerose La rassegna proseguirà poi fino al 18 marzo, e molto sono le iniziative proposte anche per questa stagione ma altro e in programma ma di questa seconda parte della in particolare vogliamo segnalarvi: sabato oz dicembre stagione vi trasmetteremo informazioni più dettagliate a

#### PARAPIGLIA TEATROinFAMIGLIA

rassegna di teatro ragazzi **TERZA EDIZIONE 2017 - 2018** 



organizzata da presso SALONE ULISSE DINI - Via Ulisse Dini 7 Milano - M2 Abbiategrasso biglietti € 6,00 per tutti

prenotazioni mail info@dittagiocofiaba.com o tel 331.7977383 RASSEGNA PARAPIGLIA TEATRO IN FAMIGLIA



LO SCOIATTOLO GILLO

# POETICA-MENTE

SIAMO TUTTI DI-VERSI

Quinta edizione del concorso di poesia promosso dal Centro culturale conca fallata. Il concorso è aperto a tutti gli aspiranti poeti, italiani e non

Per info: 333.7029152 - info@laconca.org oggetto: poetica-mente

Il concorso è a tema libero

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del seguente REGOLAMENTO: 1. ogni autore potrà consegnare fino a un

massi-mo di tre elaborati 2. le composizioni dovranno essere ragionevol-mente contenute (max. 1600 battute), inedite e dattiloscritte e prodotte in 3 copie su formato A4; le composizioni in lingua

duzione in lingua italiana; 3. le generalità dell'autore (nome, telefono e mail) dovranno essere contenute in busta chiusa se-parata, in allegato alle poesie;

straniera dovranno portare sul retro la tra-

4. la consegna dovrà avvenire a partire dal

2 no-vembre 2017 ed entro il 28 febbraio 2018 (farà fede il timbro postale in caso di spedizione)

5. gli elaborati non saranno restituiti e potranno essere utilizzati per eventuali pubblicazioni, con anticipato avviso agli autori; LE POESIE, MASSIMO 3, DOVRANNO ES-SERE IN-VIATE IN POSTA SEMPLICE (NON RACCOMANDA-TA) ALLA SEDE DEL CEN-TRO CULTURALE CONCA FALLATA IN VIA BARRILI 21, 20141 MILANO, O CONSEGNA-TE PERSONALMENTE PRESSO LA STESSA SEDE TUTTI I GIOVEDI DALLE ORE 18,30 ALLE ORE 19,00

A conclusione delle operazioni di valutazione delle opere, verranno resi noti la data e il luogo della ceri-monia di premiazione. I primi 3 classificati avranno diritto alla pubblicazione degli elaborati sul giornale La Conca e, in occasione della cerimonia, riceveranno un piccolo premio.

#### In ricordo del prof. Claudio Gallonet

Claudio ci ha lasciato improvvisamente e in silenzio, dopo aver dedicato la parte più importante della sua vita all'assistenza dei suoi genitori e alla formazione culturale dei ragazzi nella scuola pubblica, specificamente nell'ambito letterario e storico. Dopo il pensionamento ha continuato a seguire gli studenti e messo a disposizione dei cittadini la straordinaria competenza storica collaborando attivamente e continuativamente con l'Associazione Puecher e ricevendo unanimi apprezzamenti negli incontri realizzati nello Spazio Sole e Luna del Centro Puecher e nella Biblioteca Chiesa Rossa. La sua disponibilità umana e la sua serietà culturale ci restano come un bene prezioso che cercheremo di valorizzare nel modo migliore possibile. Giuseppe Deiana e Associazione Puecher

Ci ha trasmesso amore per la cultura, curiosità per la vita e la sua ironia ci ha aiutato molto nei momenti difficili. E' stato un caro collega e amico. Barbara Rabita

Una perdita insostituibile di grande studioso, persona gentilissima e un amico insostituibile. Non sarà facile farsene ragione. Alberto Liguoro

All'amico Claudio Gallonet che ho conosciuto e apprezzato nei numerosi incontri

del Centro Culturale Puecher (Zona 5 di Milano) in cui è stato relatore su argomenti di storia, materia da lui insegnata per decenni e coltivata con assiduità di studioso e passione di cittadino impegnato nel lavoro comune di educazione e divulgazione. Talvolta abbiamo discusso pubblicamente qualche nostra diversità nell'interpretazione degli eventi storici, ma ho sempre positivamente colto la quantità e la qualità delle informazioni da lui possedute, la precisione con cui le esponeva al pubblico e la ricchezza di riferimenti dietro cui stava un lavoro di sistematica lettura ed esplorazione della bibliografia disponibile. Ciao Claudio, continueremo il lavoro anche spronati dal tuo esempio e dal tuo ricordo. Luciano Aguzzi Anche noi vogliamo mandare un saluto affettuoso al professor Gallonet e lo vogliamo ringraziare di cuore per le fantastiche serate a parlare di storia, e non solo. Nel suo modo unico e appassionante, un modo raro di raccontare la storia raccontando il mondo d'oggi. Vorremmo però ricordare il Professore anche per la sua grande disponibilità a donare a tutti le sue conoscenze con un garbo e una gentilezza uniche. Grazie Professor Gallonet. Amici della Biblioteca Chiesa Rossa

#### Fantasmi

fantasmi si aggirano per le nostre strade. Escono di notte a gruppi di quattro, non indossano il canonico lenzuolo bianco, ma sono muniti di secchiello di colla e pennello, e disseminano tracce del loro passaggio. Il mattino dopo, i passanti trovano sui muri, sui pali della luce, sulle recinzioni, fogli attacchinati dagli spettri notturni. E sui fogli...poesie.

Gli spettri dell'attacchinaggio notturno, sono gli aderenti al Mep, movimento per l'emancipazione della poesia. Il loro intento è di diffondere questa forma d'arte che, come si suole dire, molti scrivono ma nessun legge. Ritengono che oggigiorno "la poesia non possiede, nella volgare società contemporanea, il ruolo che dovrebbe, per ragioni culturali e storiche, spettarle", come recita il loro manifesto.

2010, ma si è poi diffuso in tutta Italia. Milano conta 50 aderenti ed è uno dei gruppi locali più numerosi.

Le regole che presiedono l'attività Savona.

Parafrasando una nota frase del Ma- del movimento sono molto semplici: nifesto del Partito Comunista, dei anonimato, per evitare denunce, perché l'attacchinaggio abusivo è un reato; apoliticità, areligiosità e gratuità, anche in caso di pubblicazione.

Il lavoro degli aderenti si divide in due fasi: i componimenti vengono prima caricati sul sito del Mep, unico per tutta Italia, direttamente dagli autori. Poi, due volte al mese, i gruppi locali stampano un blocco di poesie e provvedono all'affissione notturna, che nella nostra città raggiunge anche i quartieri periferici. Se ne vedono qua e là anche nella nostra zona. Ma gli apostoli della poesia non fanno solo attacchinaggio, diffondono la loro arte anche inserendo fogli di versi nei volumi delle biblioteche e cimentandosi in slam poetry, sfide di improvvisazione poetica.

Collaborano inoltre con il carcere di Bollate, dove hanno allestito una mostra di poesie con la partecipazione Il movimento è nato a Firenze nel di detenuti in veste di poeti. In occasione della Giornata mondiale della poesia, hanno esposto i loro testi al Mudec, il Museo delle culture di via

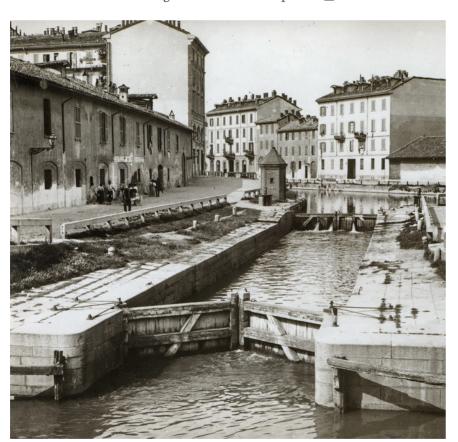


### Il Naviglio Grande, la Darsena e la Conca DI VIARENNA

Darsena. Attraverso il suo percorso, giungevano da fuori città i numerosi barconi che trasportavano merce di ogni genere. Si pensi solo al fatto che nei primi del '900 risultava essere uno dei maggiori porti europei per traffico di merci. Qualcuno ricorderà ad esempio in alcune foto vecchie, i depositi di sabbia scaricata a terra negli anni settanta. La Darsena indubbiamente ancor oggi desta un fascino storico ineguagliabile. Alla fine del '900 non era però l'unico luogo degno di tanta notorietà. Esistevano, infatti, ancora i bastioni spagnoli, alte mura che delimitavano la città dalla campagna circostante. Ed era proprio attraverso di essi che tramite un'imboccatura, si poteva navigare sino a raggiungere il laghetto di Santo Stefano sito in prossimità del Duomo. Percorrendo la Darsena verso viale Gabriele D'Annunzio, è visibile la ricostruzione moderna ma chiusa dell'imboccatura.

Chi percorre oggigiorno via Conca del Naviglio, non ha sentore di come potesse essere una volta quel luogo. Superata la volta dei bastioni, al navigatore si presentava un meraviglioso paesaggio. Un tratto di superare i circa tre metri di dislivello con la cerchia interna dei navigli.

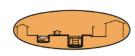
l Naviglio Grande, confluisce nella Successivamente, un nuovo laghetto circondato da basse costruzioni basse. Quel secondo bacino d'acqua venne rappresentato in tanti quadri storici che ce lo raccontano nel atmosfera da paese. Le strade erano per lo più sterrate e le lavandaie ogni giorno scendevano a lavare i propri indumenti nel naviglio. I bambini usavano tuffarsi dal ponte di Gaudenzio Ferrari. Sullo sfondo si stagliava il campanile della Basilica San Lorenza Maggiore, vista che oggi è nascosta da alti e moderni palazzi. Il silenzio la faceva da padrone ad eccezione del chiacchierio dei lavoratori intenti tutto il giorno ad aprire e chiudere le porte della conca per far passare le imbarcazioni. La notte poi calava la nebbia, favorita dalla presenza del laghetto. Fa anche sensazione pensare che dal suo nascere, attorno al 1400, per quel percorso sono passati sui barconi la totalità dei marmi impiegati nella costruzione del Duomo. Tutta la zona attorno agli anni '30 venne interrata, ad eccezione della conca di cui oggi rimane visibile solo una parte. Si è parlato più volte di riportarne alla luce il tratto che va da questa ultima alla Darsena. Sicuramente sarebbe fantastico, d'acqua che dalla Darsena, giungeva sino per lo stato di buona conservazione in cui alla chiusa della Conca di Viarenna, grazie si trovano ancora le mura perimetrali del alla quale alle imbarcazioni era consentito canale. Chissà che un giorno tutto ciò non si realizzi. Sicuramente rivivremmo emozioni del passato.



Conca e laghetto



Il Drali ha chiuso, ma "il Drali è ancora vivo" nella nuova bottega di via Palmieri Lunga vita allo storico Mago della bicicletta



Proposte del Centro Culturale Conca Fallata Periodo settembre - Dicembre 2017

Le iniziative del Centro culturale Conca Fallata Spazio Barrili - Via Barrili 21 Milano Percorso emozioni

HATA YOGA - incontri settimanali- inizio: lunedì 20 novembre ore 11 ( soci 10,00 euro) OLI ESSENZIALI - incontri mensili - inizio: mercoledì 22 novembre ore 11 (soci 10,00 euro) WSHOP YOGA NIDRA - mezza giornata al mese - inizio: 25 novembre ore 9,30-12,30 (soci 20,00 euro)

Conducono: Loretta Bert e Franca Vecchio. info: 3493173714

Il Laboratorio delle donne simpatiche propone: CONCORSO: LA PRESINA PIU' un'iniziativa per creare una presina da cucina, utilizzando tecniche e materiali diversi. Consegna entro il 30 novembre 2017 - Mostra finale 2 dicembre 2017 Via Barrili 21 Milano – info: 3477968212. partecipazione gratuita. 1 dicembre 2017 - ore 19,00 - Viaggio alla scoperta di Cambogia - Laos - Vietnam, attraverso: immagini, musiche e racconti. Ne parla: Michela Corallo, operatrice culturale - segue aperitivo. (offerta libera per aperitivo) ingresso libero x i soci. info: 3387708523. 2 dicembre 2017 - dalle ore 10 Mercatino di Natale - Organizza: Laboratorio donne simpatiche. (idee regalo - lavori artigianali,

manifatture uniche) In contemporanea: Mostra delle presine del concorso "LA PRESINA PIU'. Inizio votazioni. Info 3477968212.

15 dicembre 2017 - ore 21,00 - L'ACQUA... IMPARIAMOLO A CONOSCERLA -

Incontro con Anna Villarini biologa, ricercatrice dell'Istituto dei Tumori di Milano e prof. Massimo Moretti docente dell'Università di Perugia. Info 3387708523. Tutti i mercoledì:

ore 15,00 - Laboratorio donne simpatiche./

ore 18,30: Corso - concorso di fotografia . con Rodolfo Basurto

ore 17,30: Lezioni di piano (per bambini) con Natalia Tyurkina.

Tutti i giovedì:

ore 16,00 - Conosciamo la Resistenza con Livia Rosato. / **ore 18,30 Corso di Tai-chi** con Sonia Ferrari

Tutti i venerdì:

ore 17,00 - Laboratorio di parole letture di poesie e racconti con Ester Grancini. Tutte le domeniche:

ore 16,00 - Lezioni di pianoforte, aperte a tutte le età con Natalia Tyurkina. SERRA LORENZINI - Via dei Missaglia 44 ang.

Via De Andrè Tutti i sabato: MERCATO AGRICOLO - ANGOLO DEL BEN-ESSERE -MERCATINO COSE BELLE - Il mercato

agricolo nei mesi di novembre/dicembre si terrà in serra anche il mercoledì dalle ore 15 alle ore 19 info 3336995686.

CONCORSO e MOSTRA PRESEPI

artigianali. 3a edizione. - Dal 9 dicembre 2017 al 13 gennaio 2018 - Esponete il vostro presepe. In collaborazione con la Coop. Sociale I Percorsi e la Serra Lorenzini.

Ogni cittadino potrà partecipare al concorso con un proprio presepe.

I presepi saranno esposti in serra dal 90 dicembre 2017 al 13 gennaio 2018.

**INAUGURAZIONE SABATO 16** DICEMBRE 2017 ore 11.

Intrattenimento musicale con i Musicisti russi. Premiazione dei tre presepi più votati il 13 gennaio 2018.

Informazioni: cell. 333 6995686 centroculturaleconcafallata.blogspot.it info@laconca.org



**ERBORISTERIA** NATURALMENTE Via Medeghino 15 02 - 89514935 SCONTO 15% **CESTINI NATALIZI** TÈ TISANE E TANTE **IDEE REGALO** 

**ESTETICA STELLA** Via Isimbardi 19 02 - 8466745 DOMENICA APERTO ORE 9-19

SARA&GIUSEPPE 328-7748061 PRODOTTI PER L'ESTETICA E LA CURA DELLA **PERSONA** A PARTIRE DA 10€ PARRUCCHIERA FASHION Via Medeghino 15 348 - 7263583 SCONTO 20% MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ **INOLTRE TUTTI I GIORNI** TARIFFA PROMOZIONALE PER STUDENTI

OTTICA BOIFAVA Via Boifava 80/B 02 - 89504490 **ECCEZIONALE** SCONTO 40% A CHI **PRESENTA** IN NEGOZIO **QUESTO TAGLIANDO** 

MOTO - OFFICINA ODDO GARAGE RIPARAZIONI **RICAMBI MOTO** Via Isimbardi 24 333 - 9649425